



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEО**

Relazione al Bilancio unico d'esercizio d'Ateneo 2017

*Redazione a cura del:
Servizio Statistico e Valutazione
Settore Supporto al Nucleo di Valutazione*

25 giugno 2018

Il Nucleo di Ateneo dell'Università degli Studi di Genova è così composto:

- Prof. Menico Rizzi (Coordinatore), professore ordinario, SSD BIO/10 – biochimica – Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2020);
- Prof.ssa Elisa Bonollo, ricercatrice a tempo pieno, SSD SECS-P/07 economia aziendale – Università degli Studi di Genova (scadenza mandato 14.3.2020);
- Prof.ssa Claudia Theresia Handl, professore ordinario, SSD L-FIL-LET/15 filologia germanica-Università degli Studi di Genova (scadenza mandato 14.3.2021);
- Dott.ssa Emanuela Stefani, direttore della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) e della Fondazione CRUI - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2019);
- Avv. Fabio Matarazzo - componente esterno (scadenza mandato 14.3.2019);
- Sig. Raffaele Raminelli - componente studentesca (termine mandato 31.10.2019).

Per la sua attività, il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione del Settore Supporto al Nucleo di Valutazione del Servizio Statistico e Valutazione (Via Balbi, 5 – 16126 Genova, tel. 010 209 5942/9492 e fax. 010 2095793 mail nucleo@unige.it), composto da:

- Dott. Luca Salviati (Capo Settore ad interim);
- Dott.ssa Emanuela Ghiazza.

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:
<https://unige.it/nucleo/documentidivalutazione.shtml>

Il presente documento è stato approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 25.06.2018.

SOMMARIO

- | | |
|---|--------|
| 1. Premessa | pag. 4 |
| 2. Il Fondo di Finanziamento Ordinario 2017 | pag. 4 |
| 3. Indicatori per la sostenibilità economico finanziaria 2017 | pag. 6 |
| 4. L'analisi degli andamenti economico-patrimoniali | pag. 7 |

1. Premessa

Con il presente documento il NdV dell'Università degli Studi di Genova intende adempiere a quanto richiesto dalla legge n. 537/1993, avvalendosi della sintesi dei documenti contabili riferiti all'esercizio finanziario 2017, fin qui disponibili, operata dall'Ufficio di supporto. Come precisato dall'ANVUR nel passato, non è ancora possibile integrare la presente analisi in un unico documento all'interno della Relazione AVA. In questa sede, il NdV è chiamato ad una breve analisi degli andamenti economico-patrimoniali dell'Università degli Studi di Genova desunti, in linea principale, dall'analisi del Bilancio unico d'esercizio di Ateneo 2017, al fine di contribuire al miglioramento del sistema di autovalutazione. Al riguardo, è necessario premettere che, come previsto dalla normativa, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo è demandato alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei conti.

Nel predisporre la presente relazione, il NdV ha consultato i seguenti documenti (approvati dal CdA in data 27 aprile 2018):

- Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario d'Ateneo al 31/12/2017;
- Nota integrativa 2017;
- Relazione sulla gestione 2017.

Il 2017 è stato, per l'Ateneo, il quinto anno di adozione della contabilità economico patrimoniale, in quanto l'Università degli Studi di Genova è entrata nel nuovo sistema contabile con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 240/2010. Nel presente documento il NdV, dopo alcuni brevi cenni sul Fondo di Finanziamento Ordinario 2017 e su alcuni indicatori stabiliti dal legislatore per il monitoraggio della sostenibilità economico finanziaria, ha proceduto a una riclassificazione e ad un'analisi del bilancio unico del 2017, come era già avvenuto per gli anni precedenti.

2. Fondo di Finanziamento Ordinario 2017

Le entrate dell'Ateneo genovese sono costituite in larga parte dalla contribuzione statale rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), il cui andamento continua a decrescere, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti (tabella 1).

La progressiva diminuzione del FFO è da imputarsi ai criteri di distribuzione adottati dal Ministero che hanno previsto una costante riduzione della quota consolidata assegnata su base storica, a favore

di una redistribuzione di risorse in funzione della performance e all'introduzione, nel calcolo della quota base, del costo standard per studente.

Tabella 1 - Andamento FFO dal 2015 al 2017

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| FFO assegnato all'Ateneo | 168.933.447 | 167.954.759 | 164.191.860 |
| Variazione in valore assoluto | | -978.688 | -3.762.899 |
| Variazione in % | | -0,58% | -2,24% |

Fonte dati: Relazione sulla gestione al Bilancio unico d'esercizio di Ateneo 2017

Nello specifico, nell'esercizio 2017 rispetto al 2016, si registra un decremento sostanzialmente imputabile alla minore assegnazione di quota base (ca. - € 6,5 Mil.) e di quota premiale (ca. - € 0,8 Mil.), solo parzialmente compensata dalla maggiore assegnazione di quota perequativa (ca + € 3,8 Mil.) e di altre voci minori. Inoltre, nel contesto del finanziamento pubblico del sistema universitario nazionale, l'Università di Genova ha visto progressivamente diminuire l'incidenza del proprio FFO sul totale delle risorse nazionali (tabella 2).

Tabella 2 – Principali componenti del FFO dell'Ateneo e loro incidenza a livello nazionale

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Quota base | 124.877.321 | 118.371.541 | 111.804.131 |
| % incidenza a livello nazionale | 2,54% | 2,51% | 2,43% |
| Quota premiale | 32.715.983 | 37.179.282 | 36.395.349 |
| % incidenza a livello nazionale | 2,40% | 2,59% | 2,37% |
| Quota programmazione triennale | 1.388.539 | 1.713.272 | 1.335.390 |
| % incidenza a livello nazionale | 2,59% | 3,08% | 3,10% |
| TOTALE VOCI FFO ATTRIBUITO | 168.933.447 | 167.954.759 | 164.191.860 |
| % incidenza a livello nazionale | 2,44% | 2,42% | 2,35% |

Fonte dati: Relazione sulla gestione al Bilancio unico d'esercizio di Ateneo 2017

A fronte di un peso relativo del FFO complessivo dell'Ateneo di Genova pari al 2,44% del 2015, si rileva come detta percentuale sia scesa al 2,35% nell'esercizio 2017. Come riportato nella tabella 2, questo andamento è dovuto alla continua diminuzione della *quota base* non compensato dalle altre principali componenti del FFO.

La *quota base* del FFO è costituita da una parte storica, la cui incidenza anche a livello nazionale sta diminuendo progressivamente e su cui non è possibile intraprendere alcuna azione per aumentare l'importo attribuito all'Ateneo, e da una parte collegata al costo standard per studente iscritto regolare.

Come riportato nella Relazione sulla gestione 2017, il valore assoluto della *quota base* dell'Ateneo e il suo peso relativo a livello nazionale sono in calo anche in ragione della diminuzione degli iscritti regolari. È pertanto quanto mai necessario non solo continuare a monitorare l'andamento di questa variabile chiave, ma anche verificare gli esiti delle iniziative già adottate per invertirne la tendenza e, se del caso, apportare gli opportuni interventi migliorativi.

La *quota premiale* risente dei risultati della VQR 2011-2014 (componente del FFO sostanzialmente stabile, in termini assoluti, per l'Ateneo genovese), della valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2014-2016 in base alla qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (componente del FFO in evidente calo dal 2016) e degli indicatori scelti dall'Ateneo da un set ministeriale predefinito. In quest'ultimo caso, l'Università di Genova ha potuto rilevare un risultato molto positivo, determinato dalla scelta consapevole degli indicatori di performance che avrebbero potuto offrire i risultati migliori. Tuttavia, ciò non ha permesso di compensare l'andamento delle prime due componenti; la *quota premiale* presenta, infatti, una diminuzione rispetto al 2016 sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Il trend della *quota di programmazione triennale* è, invece, crescente in termini di peso relativo. L'importo in termini assoluti, invece, diminuisce, seppur solo leggermente, rispetto al 2016, secondo quanto previsto dalle assegnazioni programmate dal MIUR a seguito dell'approvazione dei progetti presentati.

3. Indicatori per la sostenibilità economico finanziaria 2017

Al fine di fornire un quadro d'insieme della sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo nell'esercizio 2017, si riportano i risultati di alcuni indicatori la cui costruzione è richiesta e disciplinata dallo stesso legislatore (tabella 3).

L'indicatore di *sostenibilità economica e finanziaria (ISEF)*, previsto dal D.lgs. 49/2012 all'art.7, deve essere superiore all'unità. L'indicatore per l'applicazione del *limite massimo di indebitamento*, previsto dal D.Lgs. 49/2012 all'art. 6, non deve essere superiore al 15% (con un limite "critico" fissato al 10%). L'indicatore per l'applicazione del *limite massimo delle spese di personale*, previsto dal D.Lgs. 49/2012 all'art. 5, non deve essere superiore all'80%.

Come riportato nella tabella 3, per i tre indicatori il trend dell'ultimo triennio è in miglioramento. Detta situazione, secondo quanto riportato nella Relazione sulla gestione 2017, è principalmente riconducibile alla contrazione dei costi del personale (che influenzano il secondo e il terzo degli indicatori sopra citati) e all'aumento delle entrate complessive dovuto al maggior introito della

contribuzione studentesca che ha compensato la diminuzione di FFO (con impatti su tutti e tre gli indicatori).

Tabella 3 - Indicatori per la sostenibilità economica

| | | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|--|--------|--------|--------|
| Indicatore di sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) | $82\% \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi-Fitti passivi}) / (\text{Spese di personale a carico dell'Ateneo} + \text{Oneri di ammortamento})$ | 1,07* | 1,12* | 1,16* |
| Indicatore di indebitamento | $(\text{Oneri annui ammortamento mutui-Contributi statali per investimento ed edilizia}) / (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi-Fitti passivi} - \text{Spese complessive del personale a carico dell'Ateneo})$ | 2,30% | 2,02% | 1,80% |
| Indicatore di spese del personale | $\text{Spese complessive del personale a carico dell'Ateneo} / (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi})$ | 74,84% | 72,06% | 69,79% |

Fonte dati: Relazione sulla gestione al Bilancio unico d'esercizio di Ateneo 2017

* Si segnala che rispetto alla fonte sopra indicata, il dato risulta differente per effetto della correzione di un mero refuso.

La situazione dell'Ateneo appare, quindi, pienamente sostenibile e in miglioramento, anche se per il futuro è auspicabile un continuo monitoraggio dell'andamento delle voci che influenzano i suddetti indicatori, quali il FFO, il costo del personale, la contribuzione studentesca e gli interessi passivi.

4. L'analisi degli andamenti economico-patrimoniali

Come noto l'Ateneo genovese nel 2013 ha compiuto il passaggio alla contabilità economico patrimoniale in anticipo rispetto alla gran parte del sistema universitario italiano. Tale innovazione contabile s'inquadra nel più ampio processo di riforma del sistema universitario introdotto con la legge 240/2010 che ha riguardato molti ambiti della gestione degli Atenei. Qui di seguito viene proposta, come già fatto nel passato, un'analisi degli andamenti economici e patrimoniali, così come si possono desumere dai dati rappresentati nel bilancio unico d'esercizio 2017, forniti dall'Area Risorse e Bilancio (Settore Supporto all'Area) all'Ufficio di supporto al NdV.

La metodologia di analisi si è articolata, come negli anni precedenti, nelle seguenti attività:

1. riclassificazione del Conto Economico, per evidenziare i margini intermedi ritenuti di maggior significatività;

2. riclassificazione dello Stato Patrimoniale in base al grado di liquidità/esigibilità delle poste;
3. determinazione degli indici di composizione e correlazione, al fine di evidenziare il grado di solidità patrimoniale e il livello di solvibilità finanziaria.

Il modello di riclassificazione di Conto Economico adottato è stato quello ad evidenza del valore aggiunto che prevede la classificazione dei costi in interni ed esterni. Si è proceduto così a costruire un prospetto di Conto Economico partendo dai proventi caratteristici dell'attività dell'Ateneo, sottraendo i costi esterni, comprensivi di “consumi di beni materiali e servizi” e “consumi per godimento di beni di terzi”, per pervenire alla definizione del valore aggiunto. Successivamente si è proceduto a detrarre i costi interni per arrivare ad ottenere il c.d. “Margine Operativo Lordo”. Da quest'ultimo si sono sottratti gli “ammortamenti” e le “svalutazioni” ottenendo, così, il “Risultato Operativo”. Per arrivare all'utile ante imposte si è proceduto alla determinazione del saldo della gestione finanziaria. A quest'ultimo si somma algebricamente il saldo della gestione straordinaria, così da ottenere il risultato economico ante imposte il quale, al netto delle imposte d'esercizio, evidenzia il “Risultato netto d'esercizio”.

Conto Economico 2017 a valore aggiunto

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO | | 2017 | 2016 |
|---|----|-----------------------|-----------------------|
| PROVENTI | | | |
| Proventi per la didattica | 1 | 53.090.356,71 | 47.212.925,43 |
| Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 2 | 11.033.045,47 | 10.440.675,88 |
| Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi | 3 | 10.346.573,74 | 10.678.563,55 |
| Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali | 5 | 199.819.977,78 | 192.925.277,55 |
| Contributi Regioni e Province autonome | 6 | 1.875.692,10 | 1.833.105,92 |
| Contributi altre Amministrazioni locali | 7 | 76.568,56 | 56.357,42 |
| Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali | 8 | 2.852.043,34 | 3.774.781,11 |
| Contributi da Università | 9 | 1.060.791,36 | 723.294,42 |
| Contributi da altri (pubblici) | 10 | 5.518.823,30 | 6.106.199,74 |
| Contributi da altri (privati) | 11 | 4.051.538,01 | 4.771.993,02 |
| Proventi per attività assistenziali | 12 | 13.166.102,08 | 12.804.595,55 |
| Altri proventi e ricavi diversi | 14 | 2.370.760,97 | 3.432.826,21 |
| Variazione delle rimanenze | 15 | 0 | 0 |
| Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni | 16 | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI | | 305.262.273,42 | 294.760.595,80 |
| COSTI ESTERNI | | | |
| Trasferimenti a partner di progetti coordinati | 26 | 5.299.220,82 | 2.213.614,15 |
| Acquisto materiale consumo per laboratori | 27 | 2.254.583,38 | 2.879.952,75 |
| Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori | 28 | 0 | 0 |
| Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico | 29 | 3.446.771,83 | 3.693.798,85 |
| Acquisto altri materiali | 31 | 1.516.265,08 | 1.383.916,40 |

Conto Economico 2017 Riclassificato a valore aggiunto - segue

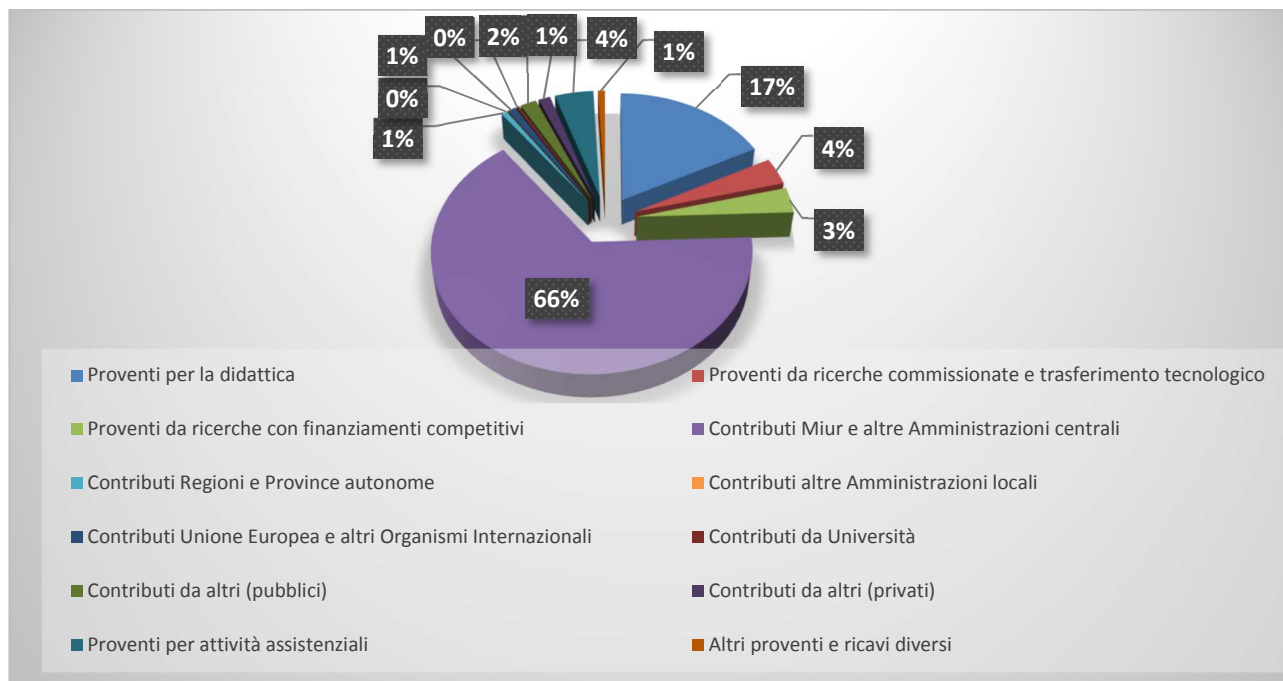
| | | | |
|--|----|-----------------------|-----------------------|
| Altri costi | 34 | 5.575.972,13 | 5.987.626,27 |
| Costi per la ricerca e l'attività editoriale | 25 | 0 | 0 |
| Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali | 30 | 27.956.523,92 | 30.111.565,79 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 33 | 2.277.076,57 | 2.967.643,01 |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 40 | 0 | 0 |
| TOTALE COSTI ESTERNI | | 48.326.413,73 | 49.238.117,22 |
| VALORE AGGIUNTO | | 256.935.859,69 | 245.522.478,58 |
| Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica | | 132.595.059,00 | 135.293.007,34 |
| a) docenti/ricercatori | 17 | 114.326.631,11 | 116.509.838,31 |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) | 18 | 11.517.461,04 | 11.617.934,36 |
| c) docenti a contratto | 19 | 2.439.774,99 | 2.829.583,69 |
| d) esperti linguistici | 20 | 653.500,76 | 729.182,77 |
| e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica | 21 | 3.657.691,10 | 3.606.468,21 |
| Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo | 22 | 57.452.367,87 | 58.340.902,88 |
| Costi per sostegno agli studenti(*) | 23 | 38.158.882,06 | 37.600.097,31 |
| COSTI DEL PERSONALE | | 228.206.308,93 | 231.234.007,53 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | | 28.729.550,76 | 14.288.471,05 |
| AMMORTAMENTI | | 8.036.895,03 | 7.976.925,15 |
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 35 | 1.646.077,37 | 1.212.485,35 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 36 | 6.390.817,66 | 6.764.439,80 |
| Svalutazioni immobilizzazioni | 37 | 0 | 0 |
| Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 38 | 0 | 0 |
| ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 39 | 520.390,38 | 717.214,98 |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | 8.557.285,41 | 8.694.140,13 |
| RISULTATO OPERATIVO | | 20.172.265,35 | 5.594.330,92 |
| Proventi finanziari | 41 | 193.146,10 | 217.449,38 |
| Svalutazioni | 45 | -26.006,00 | -232.861,95 |
| Rivalutazioni | 44 | 0,00 | 10.000,00 |
| Interessi ed altri oneri finanziari | 42 | -590.896,43 | -628.726,85 |
| Utili e Perdite su cambi | 43 | -1.110,62 | 1.899,58 |
| RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA | | -424.866,95 | -632.239,84 |
| Proventi straordinari | 46 | 680.696,23 | 1.135.734,08 |
| Oneri straordinari | 47 | -1.300.569,56 | -4.047.158,55 |
| RISULTATO AREA STRAORDINARIA | | -619.873,33 | -2.911.424,47 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | | 19.127.525,07 | 2.050.666,61 |
| IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE | 48 | -137.573,76 | -188.377,00 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | | 18.989.951,31 | 1.862.289,61 |

(*) La voce "Costi per sostegno agli studenti" è stata collocata tra i "costi del personale" in quanto comprende, preminentemente, borse di studio.

Come riportato nel Conto economico riclassificato, il *Valore Aggiunto* 2017 risulta in considerevole aumento, in termini assoluti, rispetto al 2016, passando da ca. 245 Mil. a quasi 257 Mil. Questo andamento crescente è riconducibile principalmente a un aumento dei proventi e, in misura minore, a una diminuzione dei costi per materiale di consumo destinato ai laboratori, per acquisto libri, periodici e materiale bibliografico, per fitti passivi e per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali. Il NdV, pur apprezzando la politica di contenimento dei costi per beni e servizi, sottolinea la necessità di garantire nel contempo il perseguimento delle finalità istituzionali collegate all'attività di didattica, ricerca e terza missione, monitorando quindi la piena funzionalità delle strutture e l'esistenza di adeguati supporti in termini di beni e servizi.

Nel dettaglio, la composizione dei proventi per il 2017 è riportata nella figura 1.

Figura 1 – Composizione dei proventi 2017



I proventi derivano in gran parte dalla *contribuzione ministeriale* e segnalano una percentuale del 65,46% (pressoché costante rispetto al 2016 quando era pari al 65,45%).

Le restanti contribuzioni provengono principalmente dalla didattica in una percentuale pari al 17,39% (in aumento rispetto al 16,02% del 2016) e dalla ricerca in una percentuale pari a circa il 7%. L'aumentata incidenza delle *contribuzioni studentesche* (che corrisponde a un aumento in valore assoluto di ca. 5,8 Mil.) è essenzialmente dovuto al cambiamento dell'assetto contributivo a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, in seguito alle disposizioni della Legge 232/2016 e del conseguente Regolamento di Ateneo. Anche i contributi del MIUR e altre amministrazioni centrali sono cresciuti,

principalmente per effetto della variazione in aumento (+7 Mil. ca.) dei contributi statali per borse di studio grazie al trasferimento da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze di risorse collegate ad arretrati dovuti per gli anni 2011/12 e 2012/13.

Analogo trend anche per i *proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico*, nello specifico per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni in attività commerciale svolte da strutture dell’Università, avvalendosi delle proprie risorse e competenze. Risultano pari a circa il 4% dei proventi complessivi conseguiti nel 2017 e sono in aumento rispetto all’esercizio precedente.

Il *Margine Operativo Lordo* del 2017 è sostanzialmente raddoppiato rispetto a quello rilevato nel 2016, a causa sia delle variazioni delle voci prima citate sia della diminuzione di circa 3 Mil. del costo del personale. Nel dettaglio si riportano, nella tabella 4, i valori relativi alle unità e al costo del personale per il 2016 e il 2017.

Tabella 4 –Personale: N. unità e costo

| RUOLO | 2016 | | 2017 | |
|---|-------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|
| | N. unità al 31/12 | Costo del personale | N. unità al 31/12 | Costo del personale |
| Professori ordinari | 296 | | 304 | |
| Professori associati | 489 | 108.981.769,50 | 484 | 105.625.145,50 |
| Ricercatori a t.i. | 317 | | 277 | |
| Ricercatori a t.d. | 153 | 7.528.068,84 | 172 | 8.701.485,64 |
| | 1.255 | 116.509.838,34 | 1.237 | 114.326.631,14 |
| Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) | | 11.617.934,36 | | 11.517.461,04 |
| Esperti linguistici | 21 | 729.182,77 | 19 | 653.500,76 |
| Docenti a contratto e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca | | 6.436.051,90 | | 6.097.466,09 |
| | | 18.783.169,03 | | 18.268.427,89 |
| Personale tecnico amministrativo | 1.386 | | 1.376 | |
| Dirigenti di ruolo e DG | 12 | 58.340.902,88 | 12 | 57.452.367,87 |
| PTA a tempo determinato | 11 | | 23 | |
| | 1.409 | 58.340.902,88 | 1.411 | 57.452.367,87 |

Fonte dati: Relazione sulla gestione al Bilancio unico d’esercizio di Ateneo 2017

Al riguardo, si evidenzia che il minor costo per il personale docenti/ricercatori (di ca. 2 Mil.) è dovuto essenzialmente all’impatto delle cessazioni avvenute nel 2016 di 35 professori e 8 ricercatori (anche se occorre precisare che il costo del personale 2016 comprendeva i compensi arretrati erogati al personale docente che aveva maturato la classe stipendiale al 31/12/2010).

Il NdV, come già sottolineato nella Relazione AVA 2017, osserva come sia necessario monitorare con attenzione il trend del personale docente: una eccessiva diminuzione del numero di professori/ricercatori potrebbe mettere a rischio la sostenibilità e lo sviluppo dell’offerta formativa e, quindi, richiede un’idonea politica di reclutamento e/o una razionalizzazione dei Corsi di studio.

La riduzione dei costi per docenti a contratto e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca è, invece, da imputarsi al progressivo esaurimento degli effetti delle misure di sostegno alla didattica attraverso l'affidamento di contratti a docenti pensionati.

Infine, il minor costo per il personale dirigente e tecnico amministrativo è dovuto essenzialmente agli effetti delle cessazioni avvenute nel corso dell'anno rispetto alle assunzioni effettuate, nonché ad un maggior ricorso all'opzione del lavoro part-time.

Il saldo della gestione finanziaria ha un'incidenza negativa modesta e registra un miglioramento rispetto al 2016 (-0,21%), visto che la dinamica dei flussi finanziari è in gran parte sostenuta da fonti proprie e di conseguenza anche il costo dell'indebitamento risulta ampiamente sostenibile.

La riclassificazione di Stato Patrimoniale adottata è volta ad evidenziare la liquidità degli impieghi e l'esigibilità delle fonti. Per quanto riguarda gli impieghi si sono evidenziate le immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) e l'attivo circolante (progetti in corso, liquidità differite e immediate). Le fonti sono state articolate in mezzi propri, passività consolidate e passività correnti.

Occorre precisare che le voci Ratei e Risconti rappresentate nello Stato Patrimoniale sono state riclassificate sotto la voce Progetti in Corso, in quanto i Ratei e i Risconti riguardano, principalmente, progetti di ricerca. In particolare sono stati considerati attività a breve termine, nel caso di Ratei e Risconti attivi, e passività correnti, nel caso di Ratei e Risconti passivi.

Stato Patrimoniale 2017 Riclassificato

| ATTIVO | | |
|--|----------------|----------------|
| IMPIEGHI | 2017 | 2016 |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 24.234.353,97 | 24.978.421,44 |
| Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo | 503.972,25 | 692.577,65 |
| Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno | 6.438,44 | 6.849,39 |
| Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili | 656.751,2 | 512.676,42 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 77.931,93 | 33.764,71 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 22.989.260,15 | 23.732.553,27 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 128.042.352,58 | 128.440.777,88 |
| Terreni e fabbricati | 117.554.521,13 | 114.739.057,82 |
| Impianti e attrezzature | 3.657.007,46 | 4.040.349,19 |
| Attrezzature scientifiche | 3.983.770,19 | 4.133.904,74 |
| Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali | 374.395,03 | 374.395,03 |
| Mobili e arredi | 1.733.680,87 | 1.769.903,12 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 603.102,96 | 3.216.633,75 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 135.874,94 | 166.534,23 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 16.049.003,4 | 16.041.748,90 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 168.325.709,95 | 169.460.948,22 |
| PROGETTI IN CORSO | 379.912,83 | 2.628.079,68 |
| Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso | 0,00 | 2.150.748,85 |
| Ratei e risconti attivi | 379.912,83 | 477.330,83 |
| LIQUIDITA' DIFFERITE | 42.860.815,15 | 43.943.890,09 |
| Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali | 15.793.039,76 | 16.709.272,64 |
| Crediti verso Regioni e Province Autonome | 4.753.507,15 | 2.233.246,85 |
| Crediti verso altre Amministrazioni locali | 168.800,15 | 256.945,94 |
| Crediti verso Unione Europea e altri Organismi Internazionali | 1.785.902,56 | 1.255.051,89 |
| Crediti verso Università | 875.335,97 | 714.897,19 |
| Crediti verso studenti per tasse e contributi | 11.464,37 | 262.923,82 |
| Crediti verso società ed enti controllati | 0 | 0 |
| Crediti verso altri (pubblici) | 5.630.725,63 | 6.797.825,61 |
| Crediti verso altri (privati) | 13.842.039,56 | 15.713.726,15 |
| LIQUIDITA' IMMEDIATE | 184.457.186,71 | 151.896.763,94 |
| Depositi bancari e postali | 184.457.186,71 | 151.896.763,94 |
| Denaro e valori in cassa | | |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 227.697.914,69 | 198.468.733,71 |
| TOTALE IMPIEGHI | 396.023.624,64 | 367.929.681,93 |

Stato Patrimoniale 2017 Riclassificato - segue

| PASSIVO | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| FONTI | 2017 | 2016 |
| MEZZI PROPRI | 289.846.097,72 | 129.215.452,78 |
| FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO | 91.820.724,39 | 91.820.724,39 |
| Fondi vincolati destinati da terzi | 975.301,83 | |
| Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali | 58.278.681,76 | |
| Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro) | 90.973.047,71 | |
| Risultato gestionale esercizio | 18.989.951,31 | 1.862.289,61 |
| Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti | 28.808.390,72 | 35.532.438,78 |
| Riserve statutarie | | |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE | 12.458.537,23 | 154.661.585,77 |
| Mutui e Debiti verso banche (detratta quota capitale dell'anno) | 9.109.783,00 | 9.744.019,47 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI | 3.145.458,43 | 144.676.370,91 |
| TFR | 203.295,80 | 241.195,39 |
| PASSIVITA' CORRENTI (PASS. A BREVE E PROGETTI IN CORSO) | 93.718.989,69 | 84.052.643,38 |
| PASSIVITA' A BREVE | 11.263.745,77 | 6.949.912,23 |
| Mutui e Debiti verso banche (quota capitale dell'anno) | 603.353,87 | 572.471,27 |
| Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali | 0 | 0 |
| Debiti verso Regione e Province Autonome | 99.857,41 | 47.253,20 |
| Debiti verso altre Amministrazioni locali | 244.719,77 | 133.722,03 |
| Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali | 0 | |
| Debiti verso Università | 0 | |
| Debiti verso studenti | 153.676,97 | 77.896,65 |
| Acconti | 0 | 250,65 |
| Debiti verso fornitori | 3.199.969,37 | 4.604.061,23 |
| Debiti verso dipendenti | 14.691,59 | 34.994,82 |
| Debiti verso società o enti controllati | 0 | |
| Altri debiti | 6.947.476,79 | 1.479.262,38 |
| PROGETTI IN CORSO | 82.455.243,92 | 77.102.731,15 |
| Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso | 34.728.470,07 | 29.812.851,02 |
| Contributi agli investimenti | 42.030.063,54 | 43.159.868,27 |
| Altri ratei e riscontri passivi | 5.696.710,31 | 4.130.011,86 |
| TOTALE FONTI | 396.023.624,64 | 367.929.681,93 |

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale 2017 riclassificato

| ATTIVO (IMPIEGHI) | 2017 | 2016 | PASSIVO (FONTI) | 2017 | 2016 |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------------------|----------------|----------------|
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (AF) | 168.325.709,95 | 169.460.948,22 | Mezzi propri (MP) | 289.846.097,72 | 129.215.452,78 |
| Progetti in corso | 379.912,83 | 2.628.079,68 | Passività consolidate (PC) | 12.458.537,23 | 154.661.585,77 |
| Liquidità differite | 42.860.815,15 | 43.943.890,09 | Passività correnti (PB) | 93.718.989,69 | 84.052.643,38 |
| Liquidità immediate | 184.457.186,71 | 151.896.763,94 | | | |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (AC) | 227.697.914,69 | 198.468.733,71 | | | |
| TOTALE IMPIEGHI (CI) | 396.023.624,64 | 367.929.681,93 | TOTALE FONTI | 396.023.624,64 | 367.929.681,93 |

Stato Patrimoniale % al 31.12.2017 e 31.12.2016

| ATTIVO (IMPIEGHI) | 2017 | 2016 | PASSIVO (FONTI) | 2017 | 2016 |
|-------------------|---------|---------|-----------------|---------|---------|
| AF | 42,50% | 46,06% | MP | 73,19% | 35,12% |
| AC | 57,50% | 53,94% | PC | 3,15% | 42,04% |
| | | | PB | 23,66% | 22,84% |
| Totale Impieghi | 100,00% | 100,00% | Totale Fonti | 100,00% | 100,00% |

Dall'analisi delle voci riportate nel Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale riclassificato, non emergono significative variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'ambito dell'Attivo.

Il totale delle Immobilizzazioni diminuisce di oltre 1 milione, soprattutto per effetto di un decremento delle "immobilizzazioni immateriali". Per quanto riguarda l'attivo circolante, a fronte di liquidità differite in diminuzione, emerge un rilevante aumento delle liquidità immediate.

La composizione delle fonti al 31/12/2017 è sostanzialmente modificata rispetto a quella del 2016. L'incidenza dei mezzi propri sul totale delle fonti passa dal 35,12% al 73,19%, mentre quella delle passività consolidate scende dal 42,04% al 3,15%. Queste variazioni sono dovute, secondo quanto riportato in Nota integrativa, all'azzeramento al 31/12/2017 del "Fondo risorse vincolate", rappresentato nei Fondi rischi e oneri, con storno a quote vincolate del Patrimonio netto.

Per quanto riguarda le passività a breve termine queste passano dal 22,84% al 23,66%. L'aumento è dovuto al consistente incremento, rispetto al 2016, dei Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, in seguito al rinvio all'esercizio 2018 del versamento di quota parte delle ritenute previdenziali relative al mese di dicembre 2017.

Analisi di bilancio per indici:

| | | 2017 | 2016 |
|--|--|------------------|------------------|
| INDICI PATRIMONIALI DI COMPOSIZIONE | | | |
| Rigidità | AF/CI TOT. | 42,50% | 46,06% |
| Elasticità | AC/CI TOT. | 57,50% | 53,94% |
| Fonti di finanziamento permanenti | (MP + PC)/CI TOT | 76,34% | 77,16% |
| MARGINI E QUOZIENTI PATRIMONIALI (CORRELAZIONE) | | | |
| Margine di struttura primario | MP-AF | € 121.520.387,77 | -€ 40.245.495,44 |
| Margine di struttura secondario | MP+PC-AF | € 133.978.925,00 | € 114.416.090,33 |
| CCN | AC-PB | € 133.978.925,00 | € 114.416.090,33 |
| Margine di tesoreria secondario | Ld+Li-PB | € 133.599.012,17 | € 111.788.010,65 |
| Quoziente di tesoreria secondario (Quick ratio) | (Ld+Li)/PB | 242,55% | 233,00% |
| Indice tesoreria corrente (Current ratio) | Li/PB | 197% | 181% |
| INDICI ECONOMICI | | | |
| ROA | RO/CI | 5,09% | 1,52% |
| Indice capacità attrazione risorse da ricerca | Proventi da ricerca/Proventi propri | 28,71% | 30,91% |
| Risorse disponibili per ricerche future | Risconti passivi su progetti/Proventi da ricerca | 1,62 | 1,41 |
| Indice di onerosità finanziaria | Oneri finanziari/(PC+Pb) | 0,40% | 0,26% |

Tavola di lettura

1. Indice di rigidità

Esprime la percentuale di impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi. Tale indice è complementare all'indice di elasticità degli impieghi.

2. Indice di elasticità

Esprime la percentuale di impieghi a breve ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi. Tale indice è complementare all'indice di rigidità degli impieghi.

3. Fonti di finanziamento permanenti

Sono costituite dal rapporto tra la somma mezzi propri e passività consolidate con il capitale investito (impieghi).

4. Margini di struttura primario e secondario

Esprime la differenza tra i mezzi propri (nel primo) e tra i mezzi propri sommati alle passività consolidate (nel secondo) con l'attivo immobilizzato.

5. Capitale Circolante Netto (CCN)

Esprime la differenza tra le attività e le passività a breve termine.

6. Margine di tesoreria secondario

Esprime la differenza tra il totale delle liquidità immediate e differite con le passività a breve.

7. Indice tesoreria corrente (Current ratio)

L'indice di tesoreria corrente è costituito dal rapporto tra le immediate le passività correnti.

8. ROA

Il ROA rappresenta la redditività del capitale investito.

9. Indice della capacità di attrarre risorse con attività di ricerca

È dato dal rapporto tra i proventi da ricerca (commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi) e i proventi propri

10. Risorse disponibili per attività di ricerca futura

È dato dal rapporto tra i Risconti passivi su progetti e i proventi da ricerca

11. Indice di onerosità finanziaria

Rappresenta il rapporto tra gli oneri finanziari e la somma delle passività consolidate e a breve termine.

Gli impieghi sono rappresentati per il 42,50% (46,06% nel 2016) da investimenti in attivo fisso, mentre l'attivo circolante presenta un elevato grado di liquidità, considerato che le disponibilità immediate rappresentano ben l'81,01% dell'attivo circolante e il 46,58% del capitale investito (nel 2016 rispettivamente il 76,53% e il 41,28%).

Dall'esame di correlazione delle poste dello Stato patrimoniale si evince come il *margin di struttura primario* sia positivo per circa 121 milioni di euro, mentre quello *secondario* risulta ancora positivo, collocandosi sui 133 milioni. Dal punto di vista della solvibilità finanziaria, si evidenzia pertanto una situazione solida. Tuttavia occorre precisare che il miglioramento di detto indicatore deve essere interpretato con estrema cautela, in quanto il dato che quantifica il patrimonio netto, come già precedentemente sottolineato, deriva da scelte operate nella rappresentazione delle poste di Stato patrimoniale.

Il *capitale circolante netto* è ampiamente positivo, collocandosi sui 133 milioni di euro sia nel 2017 (114 nel 2016). Le attività che ritorneranno in forma monetaria nel corso dell'esercizio futuro sono in grado di fronteggiare le posizioni debitorie che diverranno esigibili nel medesimo periodo, evidenziando un'adeguata correlazione tra struttura dei finanziamenti e struttura degli investimenti.

Anche il *margin di tesoreria secondario (Quick ratio)* migliora, dimostrando che la somma delle disponibilità immediate e di quelle differite superi più di due volte le passività a breve, il che garantisce una congrua copertura delle uscite che si avranno nell'anno. Anche dall'esame dell'*indice di tesoreria corrente (Current ratio)* che rapporta le sole liquidità immediate alle passività correnti si perviene ad un risultato soddisfacente (197%), in netta ripresa rispetto al precedente (181%), poiché anche le sole liquidità immediate sono in grado di coprire le uscite a breve (la prassi economico-aziendale ritiene soddisfacente un indice superiore al 110%).

Con riferimento agli andamenti economici della gestione, il ROA (reddittività del capitale investito) passa dall'1,52% del 2016 al 5,09% del 2017, evidenziando quindi un trend positivo nell'ultimo triennio, essenzialmente dovuto a un aumento dei proventi e a una diminuzione dei costi di beni e servizi e del lavoro.

L'*indice della capacità di attrarre risorse tramite l'attività di ricerca* evidenzia il contributo dell'attività commerciale nel procacciare nuove risorse finanziarie. Nel caso dell'Ateneo genovese, il valore è in diminuzione dal 30,91% al 28,71%, segno della necessità di attivare idonee iniziative per supportare l'attività di reperimento di risorse tramite la partecipazione a bandi competitivi e tramite la propria attività di ricerca offerta a terzi.

L'*indice delle risorse disponibili per attività di ricerca futura* evidenzia, rispetto ai proventi derivanti dalla ricerca del 2017, qual è il valore delle risorse già acquisite destinate alla ricerca per le attività dei prossimi anni. Nel caso dell'Università di Genova, il valore è in aumento ed è superiore

ad 1. Ciò significa che l'Ateneo dispone di risorse da utilizzare in futuro per un valore superiore a quello ottenuto nel 2017.

L'*indice di onerosità finanziaria*, seppur in aumento, presenta livelli molto contenuti.

L'Ateneo Genovese, pertanto, dal punto di vista patrimoniale si dimostra solido e con un buon grado di solvibilità. Le disponibilità liquide sono consistenti e ampiamente congrue rispetto alle esigenze finanziarie sia di breve che di lungo termine. La gestione dell'esercizio 2017 porta a rilevare, come per il 2016, una sostanziale posizione di equilibrio economico dell'Ateneo.